



Istituto di Sociologia Internazionale  
Institute of International Sociology  
Gorizia

**ELoGE – Marchio europeo di eccellenza nella governance**

2025

# **BENCHMARK DI AUTOVALUTAZIONE**

The cover of the 'EloGE Italia' benchmark report features a vibrant red background. On the left, there is a graphic of a semi-circle with a black and white dot pattern, set against a solid red semi-circle. Below this, the text 'EUROPEAN LABEL OF GOVERNANCE EXCELLENCE' is displayed in a bold, sans-serif font, with 'EUROPEAN LABEL OF' in dark blue and 'GOVERNANCE EXCELLENCE' in red. On the right side, the text 'EloGE ITALIA' is written in a large, dark blue, bold font, followed by a thick red horizontal line. Below the line, the text 'Edizione 2025 - 2026' is written in a smaller, dark blue, bold font. At the bottom right, there is a graphic consisting of a dark blue semi-circle and a red semi-circle, with three blue zigzag lines overlaid on the red semi-circle.

**ELoGE – European Label of Governance Excellence è un programma del Consiglio d'Europa che promuove i 12 principi di buona governance democratica a livello locale.**

L'ISIG – Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia – è un istituto di ricerca che sostiene le autorità locali e le istituzioni partner nell'attuazione del programma. In questo ruolo, l'ISIG fornisce competenze scientifiche, orientamento metodologico e attività di formazione, assumendosi la piena responsabilità editoriale del presente manuale. Il contenuto non riflette necessariamente le opinioni del Consiglio d'Europa.



Questa edizione del Benchmark di Governance Multilivello è stata aggiornata per il programma ELoGE Italia 2025-2026, gestito da AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), con il sostegno del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa attraverso la domanda di sovvenzione Ref.no. MMS 2025-584.

© 2025 ISIG

ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE

## **ISIG – Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia**

### **VISIONE**

L'ISIG crede in un futuro di relazioni pacifiche basate sul riconoscimento reciproco delle differenze come risorse arricchenti.

L'Istituto studia e promuove le trasformazioni nelle società con l'obiettivo di costruire una convivenza pacifica e duratura, concentrandosi sulla partecipazione democratica, i diritti umani e lo Stato di diritto.

### **MISSIONE**

L'ISIG si impegna a promuovere l'innovazione nelle comunità attraverso la ricerca scientifica e sociale, la co-progettazione e la consulenza strategica. L'Istituto promuove lo sviluppo sostenibile delle comunità, la governance partecipativa e la gestione e la riduzione dei rischi, contribuendo alla costruzione di società inclusive e resilienti.

L'ISIG realizza la sua missione attraverso la progettazione e la gestione di progetti, la formazione continua e lo sviluppo di capacità, offrendo strumenti e conoscenze a professionisti ed enti pubblici e privati per affrontare le sfide globali e locali in modo attento, efficace e responsabile.

### **AREE DI RICERCA**

Inclusione sociale e sviluppo comunitario  
Governance e sviluppo sostenibile  
Resilienza, gestione e riduzione del rischio di catastrofi  
Tecnologie emergenti, etica e privacy  
Cultura, sviluppo e impatto delle politiche culturali

[www.isig.it/eloge](http://www.isig.it/eloge)

**Il Benchmark del Buon Governo Democratico si basa sui 12 Principi** delineati nella Raccomandazione CM/Rec(2023)5 del Consiglio d'Europa. Rappresenta una matrice di autovalutazione basata su 72 indicatori per definire i risultati rispetto ai quali può essere valutata la performance di una specifica autorità locale. Si tratta di un esercizio di autovalutazione che consente alle autorità locali di essere trasparenti, responsabili ed efficaci.

### Componenti del benchmark

---

Il benchmark comprende diverse componenti chiave, ovvero:

#### 1. Risultati

Per ognuno dei 12 principi sono previsti tre risultati, che rappresentano livelli specifici di raggiungimento o conformità. Ciascun risultato è collegato a due indicatori di dettaglio, che rappresentano misure o attività che possono contribuire a raggiungere il rispettivo risultato.

#### 2. Fonti di prova/evidenze

Per aiutare le autorità locali a giustificare le loro valutazioni, per ogni output vengono fornite tre potenziali fonti di evidenza. Queste evidenze esemplificano le prove che un ente locale potrebbe utilizzare per supportare la propria autovalutazione.

- Un risultato deve essere inteso come un livello specifico di realizzazione o di conformità al principio.
- Un indicatore deve essere inteso come una misura o un'attività dettagliata che contribuisce al raggiungimento del rispettivo risultato.

### Quadro di valutazione

---

Le autorità locali sono tenute ad assegnare un punteggio a ciascun output in base al livello di realizzazione (autovalutato/percepito). Il punteggio:

- Per nulla - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.
- Parzialmente - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.
- Sufficientemente - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.
- Completamente - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.

### Descrizione delle prove

---

Per ogni indicatore, l'autorità locale è chiamata a fornire una breve descrizione delle prove che potrebbe produrre per comprovare l'esistenza di una situazione di rischio.

### Valutazione della conformità

---

Una volta valutati tutti gli output, l'autorità locale è chiamata a esprimere il proprio livello di conformità con la dichiarazione di principio.

### Creazione di una task force per il benchmark

---

Le autorità locali sono incoraggiate a istituire una "Task-Force" composta dai principali stakeholder, tra cui il sindaco e rappresentanti del consiglio, della giunta e della compagine amministrativa.



<b>Principio 1 - Partecipazione democratica</b>						
<i>La partecipazione democratica deve essere effettiva e inclusiva, e comprendere elezioni regolari, libere ed eque per le legislature, le assemblee e altre istituzioni pubbliche, insieme a un impegno significativo da parte del governo e delle istituzioni pubbliche con coloro che servono.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
1.1 Le persone sono al centro delle politiche e dei processi decisionali. Vi è una partecipazione equilibrata di tutti i generi nel processo decisionale politico e pubblico e viene promossa un'ampia partecipazione di tutte le persone, comprese quelle meno privilegiate e vulnerabili.						
	1.1.1 Meccanismi di democrazia partecipativa - come consultazioni pubbliche, assemblee di cittadini, riunioni cittadine, iniziative di bilancio partecipativo e referendum – sono organizzati regolarmente dall'autorità locale.					<p>Rapporti di mappatura e valutazione periodica degli stakeholder.</p> <p>Rapporti delle consultazioni pubbliche, compresi i verbali delle riunioni, i registri delle presenze e i feedback ricevuti.</p> <p>Rapporti dei meccanismi partecipativi attuati, comprese le domande poste, l'elenco dei partecipanti, le proposte di progetto, ecc.</p> <p>Esistenza di una delega alla partecipazione della cittadinanza (i.e., assessorato o consigliere delegato).</p> <p>Esistenza di collaborazioni esterne per la creazione di percorsi di partecipazione.</p> <p>Esistenza di tavoli permanenti e assemblee pubbliche permanenti su temi di interesse pubblico/generale.</p> <p>...</p>
	1.1.2 L'autorità locale raccoglie dati per misurare la rappresentanza di tutti i generi, delle persone meno privilegiate e delle persone vulnerabili negli organi politici e decisionali.					<p>Rapporti che illustrino la composizione degli organi politici e decisionali, compresa la ripartizione per genere.</p> <p>Verbali di riunioni che mostrano le discussioni o le azioni intraprese per affrontare i problemi di rappresentanza di genere.</p> <p>Statistiche sulla diversità di genere nel tempo per monitorare i miglioramenti.</p> <p>Rapporti relativi all'attuazione delle eventuali politiche dell'autorità locale nel campo del gender mainstreaming</p> <p>Rapporti delle attività delle eventuali consulte nominate (i.e., pari opportunità/politiche di genere, migranti, disabilità, Garante per i diritti dei detenuti e delle detenute)</p> <p>...</p>

1.2 Le persone hanno la possibilità di accedere e di impegnarsi nei processi politici e decisionali direttamente o attraverso organismi intermedi che rappresentano i loro interessi, garantendo che le decisioni riflettano la volontà della maggioranza nel rispetto dei diritti e degli interessi legittimi della minoranza.					
	1.2.1 L'autorità locale si impegna a coinvolgere nei processi decisionali altri attori (pubblici o privati), che possano rappresentare la diversità all'interno della comunità.				<p>Accordi o protocolli d'intesa con altri attori (pubblici o privati) che specifichino i loro ruoli e le loro responsabilità nel processo decisionale.</p> <p>Documentazione degli incontri e delle interazioni tra l'autorità locale e gli altri attori (pubblici o privati).</p> <p>Rapporti o testimonianze di rappresentanti di diverse provenienze all'interno della comunità sul loro coinvolgimento nei processi decisionali.</p> <p>...</p>
	1.2.2 L'autorità locale cerca attivamente il contributo di un ampio spettro di rappresentanti della comunità, compresi i gruppi emarginati o sottorappresentati.				<p>Rapporti di iniziative di sensibilizzazione, come indagini sulla comunità, focus group o consultazioni con gruppi emarginati o sottorappresentati.</p> <p>Documentazione delle iniziative volte a promuovere l'inclusività nella partecipazione, come le misure di accessibilità linguistica o le disposizioni per le persone con disabilità</p> <p>Rapporti che riassumono i contributi ricevuti dai vari gruppi della comunità e il modo in cui hanno influenzato il processo decisionale.</p> <p>...</p>
1.3 Le elezioni si svolgono in modo libero ed equo, senza frodi, in conformità alle leggi nazionali, agli standard europei e alle regole e alle prassi elettorali, come riassunto, ad esempio, nel Codice di buone pratiche in materia elettorale della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (la Commissione di Venezia).					
	1.3.1 Programmi di educazione e sensibilizzazione degli elettori attuati dall'autorità locale per educare il pubblico sul processo elettorale, sull'importanza del voto e su come partecipare efficacemente alle elezioni.				<p>Materiali e risorse educative sviluppate, come brochure, opuscoli e contenuti online.</p> <p>Registrazioni dei programmi di educazione degli elettori, comprese le date, i luoghi e il feedback dei partecipanti.</p> <p>Dati sull'affluenza alle urne nelle elezioni locali prima e dopo l'attuazione delle iniziative di educazione elettorale.</p> <p>...</p>
	1.3.2 Azioni per rafforzare il monitoraggio delle elezioni, garantire l'integrità e la trasparenza dei processi di campagna elettorale e mantenere l'accuratezza e la sicurezza nell'ambito delle proprie competenze.				<p>Registrazioni dell'allestimento e della gestione dei seggi elettorali, comprese le sedi, il personale, le misure di accessibilità anche per gli osservatori indipendenti e i rappresentanti delle liste partecipanti alle elezioni, e le procedure di conteggio dei voti.</p> <p>Documentazione dei regolamenti e delle linee guida per la campagna elettorale in vigore, che delineano le regole per il finanziamento, la pubblicità e la condotta della campagna.</p> <p>Registrazioni che dimostrino gli sforzi compiuti per mantenere l'accuratezza e la sicurezza, come verifiche periodiche e protocolli di sicurezza.</p> <p>...</p>

Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
	La nostra autorità locale assicura una partecipazione democratica, efficace ed inclusiva, assicurando elezioni regolari, libere ed eque. Ci impegniamo a coinvolgere in modo significativo con i nostri cittadini, gli elettori, valorizzando il loro contributo in tutti i nostri processi decisionali.				

<b>Principio 2 - Diritti umani</b> <i>Occorre garantire il rispetto dei diritti umani che tutelano tutti e tutte e che incarnano i valori di equità, dignità, uguaglianza e rispetto, in conformità con gli standard europei e internazionali, tra cui lo Statuto del Consiglio d'Europa (ETS n. 1) e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo (ETS n. 5).</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
2.1 Legislazione, istituzioni, procedure, pratiche e norme adeguate garantiscono lo sviluppo, la promozione, la protezione e l'effettivo godimento dei diritti umani.						
	2.1.1 Vengono effettuate regolarmente valutazioni dell'impatto sui diritti umani delle politiche e dei regolamenti locali, possibilmente in collaborazione con le organizzazioni locali per i diritti umani.					<p>Rapporti/studi sulla valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche a livello locale, in termini sociali, culturali ed economici, a livello individuale e di comunità.</p> <p>Collaborazione con organizzazioni del terzo settore e stakeholder esterni in iniziative, progetti, ecc.(es. UNICEF, CARITAS, Croce Rossa, ecc.)</p> <p>Rapporti o dichiarazioni di integrazione/aggiornamento delle politiche, che evidenzino le modifiche specifiche attuate sulla base dei risultati della valutazione.</p> <p>...</p>
	2.1.2 Sono stati istituiti solidi meccanismi di monitoraggio, segnalazione e reclamo, compresa la presenza di un difensore civico, per affrontare le violazioni dei diritti umani.					<p>Relazioni annuali o sintesi del difensore civico o di un organo di controllo analogo.</p> <p>Registrazioni di singoli casi di reclamo, compresa la documentazione del reclamo, del processo investigativo e della risoluzione.</p> <p>Partecipazione dei comuni a meccanismi e/o reti nazionali o internazionali di tutela dei diritti umani.</p> <p>...</p>
2.2 L'uguaglianza per tutti è promossa attivamente per costruire società più inclusive che offrano un'adeguata protezione dalla discriminazione e dall'odio e in cui la diversità sia rispettata.						
	2.2.1 Vengono realizzati programmi di formazione sulla diversità e l'inclusione, attività di sviluppo delle capacità o iniziative di sensibilizzazione per i dipendenti comunali e gli stakeholder della comunità.					<p>Documentazione di partecipazione alle sessioni di formazione sulla diversità e l'inclusione condotte per i dipendenti comunali e gli stakeholder della comunità.</p> <p>Questionari per il feedback da parte dei partecipanti a corsi di formazione, sviluppo di capacità o attività di sensibilizzazione.</p> <p>Materiale didattico e promozionale, come diapositive di presentazione, dispense o contenuti di corsi online.</p> <p>...</p>

2.2.2 Sono stati redatti regolamenti dell'autorità locale che recepiscono la legislazione in vigore, a livello internazionale e nazionale, in merito al contrasto delle discriminazioni.					I regolamenti dell'ente locale proibiscono esplicitamente la discriminazione su varie basi. I casi di pratiche discriminatorie vengono indagati e sanzionati dalle autorità municipali. La documentazione mostra i meccanismi disponibili a livello municipale per affrontare casi di discriminazione. ...
2.3 La diversità e l'inclusione nella società di tutte le persone, compresi tutti i generi e le persone vulnerabili, sono sostenute attivamente attraverso strategie e piani dedicati, che specificano obiettivi, traguardi e meccanismi di monitoraggio.					
2.3.1 Strategie per la diversità e l'inclusione adottate ed attuate (a livello locale e/o di ambito).					Piani strategici per la promozione della diversità e dell'inclusione, che includano obiettivi, traguardi e meccanismi di monitoraggio, includendo anche la parità di genere, il sostegno ai gruppi vulnerabili e altri obiettivi legati alla diversità. Rapporti sullo stato di attuazione di tali piani strategici. Casi studio che possono illustrare esempi di successo e risultati delle strategie e dei piani. ...
2.3.2 Iniziative di coinvolgimento della comunità adottate e realizzate.					Rapporti di attività e sintesi delle iniziative. Registri delle presenze. Questionari e moduli di feedback. ...
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
<b>La nostra autorità locale sostiene e promuove il rispetto dei diritti umani per tutti, assicurando che i valori di equità, dignità, uguaglianza e rispetto siano in primo piano nelle nostre azioni. Aderiamo agli standard europei e internazionali, tra cui lo Statuto del Consiglio d'Europa e la Convenzione europea sui diritti umani e le libertà fondamentali.</b>					

<b>Principio 3 - Stato di diritto</b>						
<i>Lo Stato di diritto deve essere rispettato, garantendo a tutti e tutte la certezza del diritto, anche in termini di prevedibilità, in cui ognuno/a è trattato/a in modo dignitoso, uguale, razionale e proporzionale, in un quadro in cui la separazione dei poteri e l'indipendenza della magistratura sono garantite in tutto il Paese.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	
<p><b>3.1 La legalità prevale e la certezza del diritto è garantita; la promulgazione delle leggi avviene attraverso un processo trasparente, responsabile e democratico.</b></p>						
	3.1.1 Le delibere, le procedure, i regolamenti e le altre decisioni sono adottate in conformità alle norme di legge e pubblicate in un formato aperto e accessibile.					<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
	3.1.2 Rapporti di trasparenza e responsabilità che illustrino le principali azioni legislative, le decisioni e il loro impatto sulla comunità locale, insieme a informazioni sul processo decisionale.					<p>Documentazione utilizzata per campagne/attività di sensibilizzazione (inviti, opuscoli, lettere di notizie, ecc.).</p> <p>Registrazioni di riunioni, audizioni o consultazioni pubbliche relative allo sviluppo o alla modifica di leggi e politiche locali.</p> <p>Materiale informativo sull'integrazione di feedback e input, come opuscoli e brochure.</p> <p>Modalità di accesso agli atti conservati all'albo pretorio</p> <p>Termini temporali di accesso agli atti.</p> <p>....</p> <p>Rapporti che riassumono le azioni e le decisioni legali e politiche delle autorità locali, compresa la descrizione del processo (discussioni del consiglio, votazioni, ecc.).</p> <p>Documentazione e materiale informativo (come relazioni, studi) che illustrano l'impatto potenziale delle azioni e delle decisioni sulla comunità locale (ad esempio studio socio-economico).</p> <p>Registri delle decisioni/database/registri/log accessibili al pubblico (online e/o offline).</p> <p>Trasmissione in streaming e registrazione audiovideo delle sedute degli organi deliberativi...</p>
<p><b>3.2 Sono in vigore misure per garantire l'uguaglianza della legge e la non discriminazione e per prevenire qualsiasi abuso di potere, comprese le garanzie legali contro l'arbitrarietà e l'abuso di potere da parte delle autorità pubbliche.</b></p>						
	3.2.1 Il quadro giuridico garantisce l'uguaglianza davanti alla legge e la libertà dalla discriminazione a livello comunale.					<p>Sistemi di monitoraggio dell'accessibilità/metriche/indicatori che considerino, ad esempio, i dati sulla disponibilità di servizi nei vari quartieri/distretti, l'accesso per le persone con disabilità, la possibilità di ottenere informazioni in diverse lingue ecc.</p> <p>Rapporti sulla qualità del servizio che considerano i tempi di risposta e la disponibilità del servizio in relazione alle necessità manifestate dall'utenza.</p> <p>Registrazioni di feedback sui servizi comunali, compresi commenti, reclami e suggerimenti dei residenti.</p> <p>...</p>

3.2.2 Esistono rimedi efficaci e proporzionati per le decisioni o le omissioni inappropriate, incluse le azioni che ne derivano.					<p>"Documentazione accessibile e pubblica che illustri il quadro di garanzie legali in vigore a livello di autorità locali per prevenire l'abuso di potere da parte dei funzionari pubblici. Attività di formazione o sensibilizzazione dei dipendenti e dei funzionari pubblici sulla promozione dell'uguaglianza, della non discriminazione e della condotta etica nell'esercizio delle loro funzioni."</p> <p>Accessibilità di informazioni relative all'organigramma istituzionale al fine di individuare le responsabilità.</p> <p>Iniziative di sensibilizzazione della comunità per informare i residenti sui loro diritti e sulle tutele legali esistenti, come le protezioni legali e i meccanismi di reclamo/segnalazione.</p> <p>....</p>
3.3 Gli atti amministrativi e le decisioni devono essere motivati.					
3.3.1 Valutazione periodica delle decisioni amministrative prese dall'autorità locale per valutare la conformità con i requisiti legali e la motivazione fornita.					<p>Piani di audit che illustrino come l'autorità locale intende condurre audit sistematici sulle decisioni amministrative.</p> <p>Rapporti di audit sulle decisioni amministrative, accessibili pubblicamente attraverso il sito web ufficiale dell'autorità locale o l'ufficio amministrativo.</p> <p>Modelli di decisione che consentano di integrare una motivazione adeguata e di rispettare i requisiti di legge.</p> <p>....</p>
3.3.2 Programmi di sviluppo delle capacità e di formazione per il personale comunale coinvolto nelle decisioni amministrative.					<p>Documentazione del programma di formazione.</p> <p>Sondaggi e moduli di feedback dei partecipanti.</p> <p>Sistemi di monitoraggio dei programmi di sviluppo delle capacità e di formazione.</p> <p>....</p>
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
<p><b>La nostra autorità locale mantiene il proprio impegno nei confronti dello Stato di diritto, fornendo un quadro giuridico sicuro per gli stakeholder e i residenti. Assicuriamo la parità di trattamento, un processo decisionale motivato e la separazione dei poteri per garantire la trasparenza e l'equità della nostra governance locale, promuovendo un ambiente favorevole alla crescita e al benessere della comunità.</b></p>					
<p><b>Principio 4 - Etica pubblica</b>  <i>I più alti standard di etica pubblica dovrebbero essere rigorosamente osservati, consentendo a tutti e tutte di avere fiducia nel fatto che il governo, le istituzioni pubbliche e i funzionari pubblici stanno servendo il bene pubblico.</i></p>					

		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
4.1 Viene istituito un quadro etico pubblico completo, che comprende strategie, legislazione, regolamenti, codici di condotta e linee guida. Questo quadro dà priorità al bene pubblico rispetto agli interessi individuali nei processi politici e decisionali e garantisce una pratica etica in tutte le istituzioni pubbliche e tra i funzionari.						
	4.1.1 Codice di condotta per i funzionari degli enti locali, che descrive in dettaglio gli standard e le pratiche etiche.					<p>Una copia pubblicata del Codice di condotta disponibile sul sito web ufficiale dell'autorità locale.</p> <p>Registrazioni di attività di divulgazione, come workshop o seminari, che introducono il Codice di condotta ai funzionari.</p> <p>Moduli di feedback o sondaggi da parte dei funzionari delle autorità locali che confermano di aver ricevuto e compreso il Codice di condotta.</p> <p>...</p>
	4.1.2 Sessioni di formazione e workshop periodici per i funzionari degli enti locali sui principi e l'applicazione del quadro di etica pubblica.					<p>Programmi di formazione e registri di presenza che dimostrino la regolarità e la partecipazione ai corsi.</p> <p>Materiali e moduli di formazione sul quadro etico pubblico.</p> <p>Valutazioni o giudizi successivi alla formazione che verifichino l'efficacia e la comprensione dei contenuti della formazione.</p> <p>....</p>
4.2 Procedure chiare per affrontare reclami e lamentele relativi a violazioni degli standard etici e strategie per identificare, risolvere o gestire i conflitti di interesse, anche dopo il mandato. Ciò include la messa in atto di misure solide per prevenire e combattere la corruzione, compresa la sua criminalizzazione, la promozione della consapevolezza pubblica e la promozione di un comportamento etico.						
	4.2.1 Comitato etico dell'autorità locale istituito per affrontare le segnalazioni di violazione degli standard etici e gestire i conflitti di interesse.					<p>Documentazione ufficiale o statuto che istituisce il comitato etico.</p> <p>Verbali delle riunioni o registrazioni delle sedute del comitato etico.</p> <p>Registri dei casi o rapporti che descrivono in dettaglio le violazioni esaminate e le azioni intraprese dal comitato.</p> <p>...</p>

4.2.2 Campagne di sensibilizzazione del pubblico sugli standard etici, sulle misure anticorruzione e sui meccanismi di segnalazione.					<p>Materiale per campagne come opuscoli, manifesti o contenuti digitali dedicati agli standard etici e alla lotta alla corruzione.</p> <p>Registrazioni di eventi o workshop di coinvolgimento del pubblico che promuovono il comportamento etico.</p> <p>Analisi o metriche che mostrino la portata e l'impatto delle campagne di sensibilizzazione, come le visite al sito web o i moduli di feedback.</p> <p>...</p>
4.3 Esistono procedure chiare per la gestione di reclami e lamentele da parte dei cittadini e dei funzionari pubblici e misure di protezione per tutelare gli informatori, garantendo che non subiscano ritorsioni dirette o indirette da parte dell'organizzazione pubblica attuale o precedente o dei suoi funzionari.					
4.3.1 Procedura di reclamo per le persone e i funzionari pubblici per segnalare sospette violazioni degli standard etici e conflitti di interesse.					<p>Una copia pubblicata della politica di protezione degli informatori, disponibile sul sito web ufficiale dell'ente locale. Registrazioni di sessioni di formazione o informazione che introducano la politica ai dipendenti dell'ente locale.</p> <p>Registri o rapporti sui casi in cui è stata 'contestata' la politica e i relativi risultati.</p> <p>...</p>
4.3.2 Politica di protezione degli informatori che offra una piattaforma di segnalazione confidenziale o una linea diretta all'interno dell'autorità locale per gli informatori, garantendo l'anonimato e la sicurezza.					<p>Documentazione o guide per l'utente relative alla piattaforma di segnalazione riservata o alle linee dirette</p> <p>Statistiche di utilizzo o registri che mostrano l'attività sulla piattaforma o sulla linea telefonica dedicata.</p> <p>Testimonianze o feedback degli utenti che attestino la riservatezza e l'efficacia della piattaforma o delle linee dirette.</p> <p>...</p>
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
<p><b>La nostra autorità locale sostiene i principi di etica pubblica, parte integrante del nostro quadro di governance. Manteniamo i più alti standard di etica pubblica per garantire che la nostra istituzione e i suoi funzionari servano costantemente il bene pubblico. Il nostro impegno deciso per la trasparenza, la responsabilità e l'integrità rafforza la fiducia della nostra comunità nella nostra dedizione ai loro interessi, rafforzando la fiducia pubblica e migliorando l'efficacia della nostra autorità locale nel servire i bisogni dei nostri elettori.</b></p>					

<b>Principio 5 – Responsabilità (accountability)</b>						
<i>Devono essere istituiti meccanismi per garantire che il governo, le istituzioni pubbliche e i funzionari pubblici si assumano la responsabilità delle loro azioni e decisioni e possano essere chiamati a risponderne, e che accettino qualsiasi conseguenza o sanzione proporzionata per decisioni o omissioni inappropriate.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
5.1 Il quadro di responsabilità identifica e documenta chiaramente le questioni per le quali l'autorità locale e i suoi funzionari pubblici sono responsabili e la misura in cui sono legalmente e finanziariamente responsabili.						
	5.1.1. Il quadro di riferimento per la responsabilità dei funzionari locali delinea la legislazione, le istituzioni, le procedure, le pratiche e le norme di condotta appropriate (es. Registro dei premi produzione).					<p>Il documento di accountability locale è pubblicato sul sito web ufficiale, assicurando che sia facilmente accessibile al pubblico. (es. Piano obiettivi Funzionari; Delibera di Giunta; Piano della prestazione, ecc.)</p> <p>Evidenze dei workshop sull'accountability tenuti per il personale del consiglio, che dimostrano gli sforzi per implementare i principi del documento.</p> <p>Registro dei feedback del pubblico.</p> <p>Documentazione riguardante le premialità dei dipendenti pubblici pubblicate sul sito web ufficiale.</p> <p>...</p>
	5.1.2 Sistema completo di registrazione, conservazione, classificazione e archiviazione dei documenti ufficiali (Albo Pretorio).					<p>Documento legislativo rivisto pubblicato sul sito web ufficiale. Documentazione del processo di revisione della legislazione.</p> <p>Valutazione dell'accessibilità pubblica per misurare la facilità di accesso e comprensione della legislazione rivista da parte dei residenti.</p> <p>Esistenza di un Codice di condotta e trasparenza.</p> <p>...</p>
5.2 Le decisioni vengono comunicate, spiegate, esaminate e, se del caso, messe in discussione o sanzionate.						
	5.2.1 Le norme e i regolamenti stabiliscono le categorie, i contenuti e la frequenza dei resoconti che i rappresentanti e gli organismi devono fornire, per garantire che siano costantemente disponibili informazioni aggiornate e significative, compresi i resoconti delle attività.					<p>Una piattaforma online dove i residenti possono accedere a informazioni dettagliate sulle decisioni del Consiglio, compresa la documentazione e le spiegazioni.</p> <p>Archivio accessibile dei verbali delle riunioni dei portatori di interesse che discutono le decisioni.</p> <p>Registro di domande del pubblico o dei cittadini.</p> <p>...</p>

5.2.2 Ci sono rimedi efficaci e proporzionati per decisioni o omissioni inappropriati e per le azioni o inazioni risultanti.					Verbali delle riunioni dei portatori di interesse/ della Commissione trasparenza Registri delle azioni sanzionatorie. Feedback dei portatori di interesse esterni. ...
5.3 Esistono rimedi efficaci e proporzionati per le decisioni o le omissioni inappropriati e per le azioni o le inazioni che ne derivano.					
5.3.1 Meccanismi per affrontare le conseguenze di decisioni improprie e dare mandato alle autorità designate a rimedi efficaci.					Materiale della campagna che spiega i rimedi disponibili e come i residenti possono accedervi. Registri di formazione. Statistiche sui risultati della correzione/del rimedio. ...
5.3.2 Opuscoli e campagne informative spiegano le procedure di riparazione disponibili e come i residenti possono accedervi.					Materiale informativo per la cittadinanza che spiega possibili procedure di riparazione e come i residenti possono accedervi. Statistiche di monitoraggio del coinvolgimento pubblico. Registri dei quesiti e delle risposte dei residenti. ...
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
<b>La nostra autorità locale pone una forte enfasi sulla responsabilità all'interno della nostra struttura di governance. Abbiamo stabilito solidi accordi di responsabilità che richiedono che il governo, le istituzioni pubbliche e i nostri funzionari si assumano la responsabilità delle loro azioni e decisioni. Ci assicuriamo che siano ritenuti responsabili e che accettino conseguenze o sanzioni proporzionate per decisioni o omissioni inappropriati. Questo impegno alla responsabilità sottolinea la nostra dedizione alla trasparenza, all'equità e a una governance efficace, rafforzando la nostra responsabilità nei confronti della comunità che serviamo.</b>					

<b>Principio 6 - Apertura e trasparenza</b>						
<i>L'apertura e la trasparenza dovrebbero essere garantite, rendendo disponibili e accessibili al pubblico i processi decisionali del governo, delle istituzioni pubbliche e dei funzionari pubblici - fatte salve le limitazioni stabilite dalla legge, necessarie in una società democratica e proporzionate agli obiettivi che tali limitazioni mirano a proteggere - anche utilizzando, se del caso, i moderni strumenti digitali.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	
6.1 Le informazioni sono trasmesse in modo chiaro e completo, garantendo accuratezza e sicurezza, e sono adattate alle esigenze degli utenti.						
	6.1.1 Un portale informativo accessibile garantisce ai residenti un facile accesso alle informazioni e ai servizi locali essenziali.					Monitoraggio delle statistiche del sito web. Feedback degli utenti sulla facilità di navigazione, sull'accessibilità delle informazioni, ecc. Registro degli utenti registrati. ...
	6.1.2 Sistema di revisione periodica delle informazioni comunali, per garantire informazioni accurate, aggiornate e sicure.					Registri degli aggiornamenti delle informazioni, comprese le date e il personale responsabile. Risultati di audit interni o esterni e azioni correttive per dimostrare trasparenza e accuratezza. Rapporti sulle misure di sicurezza dei dati, come la crittografia e l'autenticazione, per evidenziare l'impegno nella protezione dei dati. ...
6.2 L'accesso del pubblico alle decisioni, all'attuazione delle politiche e ai risultati consente alle persone di seguire e contribuire efficacemente al lavoro dell'autorità locale, direttamente o attraverso organi rappresentativi.						
	6.2.1 Una sezione dedicata sul sito web comunale consente ai cittadini di accedere facilmente ai verbali delle riunioni del consiglio, alle decisioni e alle politiche adottate. La sezione fornisce riassunti in un linguaggio semplice per una migliore comprensione.					Sezione analitica. Riassunti in linguaggio semplice. Registri di conformità all'accessibilità, Registri di verifica dell'accessibilità. Presenza di documentazione audio-video delle sedute degli organi deliberativi. ...
	6.2.2 Vengono fornite regolarmente occasioni per presentare relazioni sullo stato di avanzamento delle iniziative chiave e per consentire ai cittadini di interagire direttamente con i funzionari locali.					Registri delle presenze, compreso il feedback dei partecipanti. Pubblicazione dei verbali delle riunioni che riportano i contributi dei cittadini e le azioni intraprese. Indagini pre e post evento per valutare le aspettative e la soddisfazione dei cittadini. ...

6.3 I servizi di e-governance danno priorità alla facilità d'uso, alla qualità e alla sicurezza dei dati, affrontando al contempo i problemi di alfabetizzazione informatica e di privacy, ove possibile ed economicamente vantaggioso.					
	6.3.1 Le soluzioni digitali semplificano l'accesso ai servizi comunali essenziali. Linee guida e funzionalità sono progettate per migliorare l'accessibilità e affrontare livelli inadeguati di alfabetizzazione digitale.				Percentuale di residenti che utilizzano soluzioni digitali per accedere ai servizi. Feedback degli utenti sull'usabilità. Richieste all'helpdesk. ...
	6.3.2 Una solida politica di protezione dei dati e regolari controlli di cybersicurezza salvaguardano le informazioni personali dei cittadini quando utilizzano i servizi online.				Rapporti e registri degli incidenti informatici. Registri di partecipazione alla formazione sulla protezione e trattamento dei dati. Audit sulla sicurezza informatica. ...
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
	<b>La nostra autorità locale sostiene fermamente il principio di apertura e trasparenza all'interno del nostro quadro di governance. Ci impegniamo a garantire che i nostri processi decisionali siano condotti in modo aperto e trasparente. Rendiamo queste informazioni disponibili e accessibili al pubblico, in conformità alle disposizioni di legge, salvaguardando i valori democratici. Utilizzando i moderni strumenti digitali, laddove appropriato, cerchiamo di migliorare l'accessibilità e l'inclusività, facilitando l'impegno attivo dei cittadini e rafforzando la nostra dedizione alla responsabilità democratica e alla governance aperta.</b>				

<b>Principio 7 - Amministrazione efficiente, efficace e affidabile</b>						
<i>L'amministrazione deve essere efficiente, efficace e affidabile in tutto il governo e nelle istituzioni pubbliche, coinvolgendo tutti i funzionari pubblici, al fine di promuovere il benessere di tutti coloro che servono, senza discriminazioni, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle risorse pubbliche.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
7.1 I piani strategici e operativi (es.DUP) devono definire chiaramente gli obiettivi e i traguardi in un arco di tempo specificato, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, promuovendo al contempo un coordinamento efficiente tra i livelli di governo in conformità con i principi della democrazia locale e della sussidiarietà, garantendo così l'erogazione di servizi di alta qualità a tutti i livelli.						
	7.1.1 L'autorità locale pubblica un rapporto annuale che evidenzia i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi definiti nei piani strategici e operativi entro i termini previsti. Il rapporto include un'indicazione dettagliata sulla distribuzione e sull'utilizzo delle risorse, dimostrando efficienza.					<p>Progetti e obiettivi completati.</p> <p>Bilanci che mostrano l'utilizzo delle risorse.</p> <p>Esistenza di bilanci (i.e., consuntivo, di genere...) complementari a quello relativo al conto economico.</p> <p>Feedback degli utenti e delle parti interessate.</p> <p>...</p>
	7.1.2 L'autorità locale esamina periodicamente l'efficacia dei servizi erogati attraverso riunioni interdipartimentali e con le parti interessate.					<p>Verbali delle riunioni e piani d'azione.</p> <p>Sondaggi di feedback dei partecipanti.</p> <p>Rapporti sui miglioramenti del servizio.</p> <p>...</p>
7.2 I sistemi di gestione delle prestazioni sono identificati ed eseguiti in linea con gli obiettivi e i traguardi prestabiliti, mentre vengono condotti regolari audit interni ed esterni a tutti i livelli amministrativi.						
	7.2.1 L'autorità locale pubblica relazioni periodiche sull'allineamento dei sistemi di gestione della performance con gli obiettivi e i traguardi prestabiliti. Questi rapporti includono indicatori chiave di performance e dimostrano i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.					<p>Rapporti di performance, con dettagli su indicatori chiave scelti per la valutazione</p> <p>Azioni intraprese sulla base di tali rapporti.</p> <p>Formazione del personale.</p> <p>...</p>

7.2.2 L'autorità locale conduce regolarmente audit interni ed esterni, i cui risultati e raccomandazioni sono resi pubblici.					Rapporti di audit con raccomandazioni. Azioni in risposta agli audit. Sintesi degli audit disponibili al pubblico....
7.3 Garantire una buona amministrazione attraverso una legislazione di qualità, processi conformi agli standard e uffici accessibili che specifichino i diritti esigibili.					
7.3.1 L'ente locale pubblica un rapporto periodico che riassume gli aggiornamenti legislativi e i miglioramenti apportati ai processi amministrativi per migliorare la chiarezza, l'accessibilità e l'equità.					Rapporti sulle modifiche legislative e sul loro impatto sui miglioramenti amministrativi. Documentazione dei programmi di formazione del personale. Feedback degli utenti e delle parti interessate. ...
7.3.2 L'autorità locale istituisce un meccanismo di feedback con i cittadini per raccogliere contributi e monitorare l'attuazione pratica dei diritti esigibili.					Registrazioni dettagliate dei feedback dei cittadini, compresi i volumi e le tendenze. Rapporti sulle azioni intraprese in risposta ai suggerimenti dei cittadini per modificare le politiche o migliorare i servizi. Prove di successo delle campagne di sensibilizzazione del pubblico. Promozione del meccanismo di feedback. ...
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
<b>La nostra autorità locale attribuisce un'importanza fondamentale al principio dell'amministrazione efficiente, efficace e affidabile nelle nostre pratiche di governo. Ci impegniamo a promuovere un'amministrazione non solo efficiente ed efficace, ma anche al servizio del benessere di tutta la cittadinanza, dei nostri elettori, senza discriminazioni. Questo impegno si estende all'utilizzo ottimale delle risorse pubbliche, assicurando che siano gestite responsabilmente e in modo da massimizzare i benefici per la comunità. Sostenendo questi principi, puntiamo a fornire processi amministrativi e decisionali che siano reattivi, responsabili e dedicati a migliorare la qualità della vita di tutti i nostri residenti.</b>					

<b>Principio 8 - Leadership, capacità e competenze</b>						
<i>Dovrebbero essere compiuti sforzi coerenti e sostenibili per rafforzare la leadership organizzativa del governo e delle istituzioni pubbliche, nonché le capacità e le competenze di tutti i funzionari pubblici, in modo da rendere effettivi i fondamenti della buona governance democratica.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
8.1 L'autorità locale opera con una visione chiara ispirata ai Principi di Buona Governance Democratica e incarna un approccio proattivo, innovativo, di apprendimento, inclusivo, sicuro e rappresentativo che riflette la diversità della società di cui è al servizio.						
	8.1.1 L'ente locale pubblica periodicamente un aggiornamento sui progressi in materia di diversità e inclusione, illustrando le iniziative e i risultati ottenuti.					<p>Rapporti periodici che illustrino la diversità all'interno della forza lavoro dell'ente locale. Documentazione delle sessioni di formazione sulla diversità fornite al personale.</p> <p>Documentazione delle iniziative di coinvolgimento della comunità che riflettono l'impegno dell'autorità nei confronti dell'inclusività.</p> <p>...</p>
	8.1.2 L'autorità locale organizza regolarmente seminari e sessioni di formazione per il personale sui temi dell'innovazione e l'apprendimento continuo e permanente					<p>Evidenza di workshop sull'innovazione e sessioni di formazione.</p> <p>Questionari di gradimento dei partecipanti o moduli di feedback.</p> <p>Relazioni che evidenziano idee o progetti innovativi avviati dal personale in seguito ai workshop.</p> <p>...</p>
8.2 L'ente locale approva politiche delle risorse umane che creano sistemi di competenze allineati agli obiettivi, favorendo lo sviluppo dei talenti basato sul merito. Valutazioni periodiche individuano le competenze e la capacità organizzativa, supportate da piani di formazione completi per il miglioramento delle capacità.						
	8.2.1 L'ente locale mantiene i registri di allineamento delle competenze per monitorare le capacità del personale in relazione agli obiettivi strategici.					<p>Evidenze che dimostrino l'allineamento delle competenze del personale con gli obiettivi strategici, comprensive dell'identificazione delle aree di miglioramento.</p> <p>Evidenze di programmi di sviluppo dei talenti e di promozioni basate sul merito.</p> <p>Testimonianze o feedback dei dipendenti che indichino come le loro competenze abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi dell'ente locale.</p> <p>...</p>
	8.2.2 L'autorità locale gestisce un programma di sessioni di formazione per i dipendenti e i registri di presenza per sostenere il miglioramento delle competenze.					<p>Calendari di formazione.</p> <p>Registri delle presenze.</p> <p>Questionari o valutazioni dei dipendenti per valutare l'efficacia della formazione.</p> <p>...</p>

8.3 Sono state create e sostenute le strutture, i processi e le capacità necessarie per la ricerca, la pianificazione, il finanziamento, l'attuazione e la valutazione dei programmi di sviluppo delle capacità. Le misure e le procedure di valutazione e gestione delle prestazioni sono in atto per valutare, premiare e migliorare le prestazioni individuali, promuovendo al contempo lo sviluppo professionale e personale.						
	8.3.1 L'autorità locale conduce valutazioni di routine dei programmi di sviluppo delle capacità per misurarne l'impatto e informare i miglioramenti.					Rapporti sui risultati e sull'impatto di specifici programmi di sviluppo delle capacità. Testimonianze del personale. Rapporti sugli indicatori di prestazione chiave attribuiti agli sforzi di sviluppo delle capacità. ...
	8.3.2 I registri di valutazione delle prestazioni e i piani di sviluppo individuali del personale dell'ente locale sono utilizzati per valutare e migliorare le prestazioni e lo sviluppo dei dipendenti.					Registri di valutazione delle prestazioni e piani di sviluppo per i dipendenti. Esempi di risultati ottenuti dai dipendenti. Documentazione di promozioni o avanzamenti di carriera e altre premialità. ...
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?						
	<b>La nostra autorità locale è determinata nel suo impegno verso il principio della leadership, della capacità e delle competenze. Investiamo costantemente nel rafforzamento delle capacità di leadership dei nostri rappresentanti eletti e nel potenziamento delle capacità di tutti i nostri funzionari e dipendenti pubblici. Promuovendo una leadership efficace, costruendo capacità e alimentando le competenze dei nostri funzionari, ci sforziamo di creare un'autorità locale ben equipaggiata per servire la nostra comunità con eccellenza e soddisfare i più alti standard di governance democratica.</b>					

<b>Principio 9 - Reattività</b>						
<i>Il governo, le istituzioni pubbliche e i funzionari pubblici devono rispondere alle aspettative e alle esigenze legittime di coloro che servono.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	
9.1 Le aspettative e i bisogni legittimi delle persone sono sistematicamente riconosciuti e integrati nella pianificazione e nell'erogazione dei servizi pubblici attraverso processi trasparenti.						
	9.1.1 Valutazioni periodiche dei bisogni della comunità per identificare le esigenze e le aspettative locali specifiche.					<p>Valutazioni e mappature documentate dei bisogni della comunità.</p> <p>Verbali delle riunioni o riassunti delle indagini effettuate durante le valutazioni.</p> <p>Organizzazione di tavoli di lavoro con stakeholder rappresentativi.</p> <p>Casi-studio che dimostrino come sono stati affrontati i bisogni identificati.</p> <p>...</p>
	9.1.2 Istituzione di un meccanismo di consultazione pubblica (ad esempio, una piattaforma o un comitato consultivo) per raccogliere i contributi dei residenti sulle priorità dei servizi e sui miglioramenti necessari.					<p>Verbali di riunioni o relazioni del meccanismo di consultazione.</p> <p>Registrazioni dei feedback raccolti online, compresi i numeri dei partecipanti e i temi principali.</p> <p>Prove delle azioni intraprese in risposta ai suggerimenti dei residenti.</p> <p>...</p>
9.2 Esistono procedure efficaci per la supervisione della fornitura di servizi pubblici, compresi i meccanismi per i reclami dei cittadini attraverso istituzioni come quella del difensore civico.						
	9.2.1 Portale online dedicato o linea telefonica di assistenza per i cittadini per la presentazione di reclami e feedback.					<p>Statistiche o registrazioni del portale online di facile utilizzo.</p> <p>Registri dei reclami ricevuti.</p> <p>Esempi di risposte o risoluzioni ai reclami.</p> <p>....</p>
	9.2.2 Rapporto annuale accessibile sul numero e sui tipi di reclami ricevuti, sulle risoluzioni raggiunte e sulle azioni intraprese per affrontare le questioni sistemiche.					<p>Copie dei rapporti annuali, pubblicamente accessibili, sui reclami.</p> <p>Documentazione delle azioni o dei cambiamenti avvenuti grazie a questi rapporti.</p> <p>Feedback dei cittadini sull'utilità di tali rapporti.</p> <p>...</p>

9.3 La gestione tempestiva dei risultati del monitoraggio e dei reclami è perfettamente integrata in tutte le fasi della politica e del processo decisionale.					
	9.3.1 Task force inter-servizi incaricata di esaminare i risultati del monitoraggio e i reclami per garantirne l'integrazione nelle discussioni politiche.				Organigramma con dettagli della task force. Registri delle riunioni della task force. Esempi di documenti politici influenzati dai contributi della task force. ....
	9.3.2 Relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del monitoraggio dei risultati e dei reclami e sulla loro influenza sui cambiamenti delle politiche e sulle decisioni.				Relazioni pubblicate sui risultati del monitoraggio e sui reclami. Registro dei cambiamenti avvenuti che citano il monitoraggio e i reclami. Feedback degli stakeholder sull'impatto del rapporto sulle politiche e sulle decisioni locali. ....
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
	<b>La nostra autorità locale pone una forte enfasi sulla reattività come pietra angolare del nostro approccio di governance. Ci impegniamo a garantire che il nostro governo, le istituzioni pubbliche e i funzionari pubblici abbiano la capacità e la volontà di rispondere alle legittime aspettative e ai bisogni dei membri della nostra comunità. La reattività è al centro della nostra missione di fornire una governance efficace e responsabile che soddisfi le diverse esigenze dei nostri residenti. Impegnandoci attivamente con loro, ascoltando le loro preoccupazioni e adattando le nostre politiche e i nostri servizi, di conseguenza, dimostriamo il nostro impegno a servire i loro interessi.</b>				

<b>Principio 10 – Solidità nella gestione finanziaria ed economica</b>						
<i>È necessaria una solida gestione finanziaria ed economica da parte di tutto il governo, delle istituzioni pubbliche e di tutti i funzionari pubblici, al fine di garantire l'uso ottimale delle risorse pubbliche e l'attuazione di politiche che promuovano il benessere e la prosperità di tutti.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	
10.1 Le politiche economiche e finanziarie, chiaramente collegate ad altri piani e strategie, stabiliscono obiettivi e misure per sostenere la crescita economica a lungo termine senza impattare negativamente sul benessere sociale e ambientale, compresa l'equità intergenerazionale.						
	10.1.1 Strategia economica locale completa che allinea le politiche economiche e finanziarie all'interno dei piani di sviluppo delle autorità locali.					Rapporto strategico pubblicato. Prova dell'integrazione della politica nelle decisioni di bilancio e nei progetti. Relazioni annuali sullo stato di avanzamento che dimostrino l'attuazione delle politiche. ...
	10.1.2 Valutazioni periodiche dell'impatto sulla sostenibilità delle politiche economiche e finanziarie che valutino l'impatto sulla società e sull'ambiente.					Relazioni periodiche di valutazione dell'impatto sulla sostenibilità. Sintesi dei risultati, insieme alle evidenze del coinvolgimento degli stakeholder. Documentazione che illustri l'allineamento delle politiche finanziarie con i piani di sviluppo locale. ...
10.2 Gli audit, sia interni che esterni, sono considerati importanti per monitorare e fornire garanzie sulla solidità e sulla coerenza della gestione finanziaria, nonché sulla valutazione e sulla gestione dei rischi.						
	10.2.1. Conduzione di audit finanziari annuali esterni per valutare le pratiche di gestione finanziaria del Comune.					Pubblicazione di rapporti di audit esterni che illustrano i risultati della gestione finanziaria e le raccomandazioni. Contratti con società di revisione indipendenti per l'esecuzione di audit regolari. Registrazioni delle azioni intraprese in risposta alle raccomandazioni degli audit. ...
	10.2.2. Implementare un sistema di monitoraggio e aggiornamento continuo degli indicatori chiave di rischio, fornire aggiornamenti regolari sullo stato dei rischi potenziali e sulle azioni intraprese per gestirli.					Rapporti sugli indicatori di rischio aggiornati regolarmente che indicano i rischi potenziali e le azioni di gestione. Documentazione delle riunioni interdipartimentali sulla gestione del rischio. Evidenza di progetti specifici avviati a seguito del monitoraggio dei rischi. ...
10.3 Meccanismi di cooperazione e partenariato sono ricercati per individuare economie di scala, un'equa condivisione di oneri e benefici e la riduzione dei rischi.						

<p>10.3.1. Configurazione di accordi di cooperazione intercomunale per l'erogazione congiunta di servizi.</p>					<p>Firma di accordi intercomunali per la fornitura congiunta di servizi. Rapporti sui risparmi e sui miglioramenti della qualità dei servizi. Evidenza di meccanismi di collaborazione intercomunale esistenti. ...</p>
<p>10.3.2. Accordi intercomunali per la mitigazione dei rischi, come disastri naturali o crisi economiche.</p>					<p>Rapporti che evidenziano il successo dei progetti congiunti di riduzione del rischio. Registrazioni delle risorse condivise durante gli eventi di rischio reale. Evidenza di condivisione delle risorse e di sostegno tra le autorità locali durante le crisi. ...</p>
<p>Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?</p>					
	<p><b>La nostra autorità locale pone una forte enfasi sulla solida gestione finanziaria ed economica all'interno del nostro quadro di governance. Ci impegniamo a sostenere pratiche finanziarie e di gestione economica solide. Il nostro impegno si estende a tutti i funzionari pubblici, garantendo un utilizzo ottimale delle risorse pubbliche. Le nostre politiche sono volte a promuovere il benessere e la prosperità di tutti i residenti della nostra comunità. Mantenendo la responsabilità fiscale e perseguendo politiche economiche che promuovano il benessere dei nostri residenti, miriamo a creare un ambiente stabile e prospero per tutti e tutte.</b></p>				

<b>Principio 11 - Sostenibilità e orientamento al lungo termine</b> <i>Si dovrebbe cercare di massimizzare la sostenibilità delle decisioni e delle azioni intraprese dal governo, dalle istituzioni pubbliche e dai funzionari pubblici, tenendo conto del loro potenziale impatto sulle generazioni future e della capacità di queste ultime di far fronte ai propri bisogni.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
11.1 Le politiche e i processi decisionali attuali fanno riferimento alla resilienza, alla sostenibilità e all'equità intergenerazionale e riconoscono gli impatti sull'amministrazione, sulla comunità e sull'ambiente, attualmente e in futuro.						
	11.1.1 Sviluppare e implementare un quadro di valutazione completo che integri le considerazioni sulla resilienza, la sostenibilità e l'equità intergenerazionale nella politica locale e nei processi decisionali. Questo quadro dovrebbe includere indicatori chiave di prestazione.					<p>Rapporti regolari sull'impatto delle politiche e delle decisioni sull'amministrazione, sulla comunità e sull'ambiente nel corso del tempo.</p> <p>Esempi specifici in cui le politiche sono state modificate in base ai risultati della valutazione per allinearsi meglio ai principi di resilienza, sostenibilità ed equità intergenerazionale. Documentazione delle attività di coinvolgimento degli stakeholder, che dimostri come il loro contributo abbia influenzato il processo decisionale e le modifiche ed integrazioni delle politiche.</p> <p>...</p>
	11.1.2 L'autorità locale organizza regolarmente attività mirate di coinvolgimento ed educazione/informazione della cittadinanza, per aumentare la consapevolezza e la comprensione della resilienza, della sostenibilità e dell'equità intergenerazionale tra la comunità locale.					<p>Registro delle presenze della comunità a workshop, seminari ed eventi nell'ambito dei programmi di coinvolgimento del pubblico e di educazione.</p> <p>Materiali didattici.</p> <p>Valutazione delle conoscenze.</p> <p>...</p>
11.2 Le politiche e i processi decisionali concorrono a preservare gli aspetti storici, culturali e sociali del contesto a cui si rivolgono.						
	11.2.1 L'autorità locale dispone di una strategia di conservazione culturale utilizzata per valutare i potenziali impatti culturali, storici e sociali delle politiche e delle decisioni proposte.					<p>Rapporti di valutazione della conservazione culturale.</p> <p>Documentazione sull'integrazione delle politiche che dimostri come le raccomandazioni siano incorporate nel processo decisionale.</p> <p>Rapporti di raccolta di feedback da parte delle parti interessate, come soprintendenze, storici locali, organizzazioni culturali e gruppi comunitari.</p> <p>...</p>

11.2.2 L'autorità locale coinvolge la comunità nelle decisioni che hanno un impatto sul patrimonio storico e culturale, e sulla vita della comunità.					Sintesi delle consultazioni comunitarie. Piani di coinvolgimento della comunità. Monitoraggio e valutazione della partecipazione della comunità. ...
11.3 I processi di pianificazione strategica sono in atto; includono i principali stakeholder e vengono sviluppati al di là dei cicli elettorali per rispondere alle esigenze future delle persone e delle comunità.					
11.3.1 L'autorità locale ha un piano a lungo termine, incentrato sulla comunità, che va oltre i cicli elettorali e che identifica le esigenze future della comunità.					Un piano a lungo termine che delinea la visione, gli obiettivi e le strategie per il futuro e che vada oltre i cicli elettorali. Sondaggi e feedback della comunità. Relazioni periodiche sullo stato di avanzamento e sulle tappe fondamentali raggiunte nell'attuazione del piano a lungo termine. ...
11.3.2 L'autorità locale organizza programmi di formazione per gli stakeholder locali e per il personale, per rafforzare le competenze e le conoscenze necessarie ad implementare e sostenere i processi di pianificazione a lungo termine.					Piani di formazione e registri delle presenze. Valutazione delle conoscenze. Casi di studio di pianificazione di successo. ...
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?					
<p><b>La nostra autorità locale è profondamente impegnata nel principio della Sostenibilità e orientamento a lungo termine.</b> L'orientamento a lungo termine è un aspetto fondamentale della nostra filosofia di governance. Lavoriamo diligentemente per massimizzare la sostenibilità delle nostre decisioni e azioni, sia da parte del governo, delle istituzioni pubbliche o dei funzionari pubblici. Il nostro impegno si estende a considerare il potenziale impatto delle nostre scelte sulle generazioni future e sulla loro capacità di soddisfare i propri bisogni. Cerchiamo di trovare un equilibrio tra affrontare le sfide attuali e salvaguardare il benessere e le risorse che saranno fondamentali per la prosperità delle generazioni future. Il nostro orientamento a lungo termine guida le nostre politiche e pratiche, assicurandoci di agire come amministratori responsabili delle risorse della nostra comunità e custodi del suo futuro.</p>					

<b>Principio 12 - Apertura al cambiamento e all'innovazione</b>						
<i>Il governo, le istituzioni pubbliche e i funzionari pubblici dovrebbero essere pronti ad accogliere in modo proattivo il cambiamento e l'innovazione, laddove ciò possa migliorare la resilienza e la qualità dei servizi pubblici, tenendo conto delle aspettative e delle realtà in evoluzione e impegnandosi ampiamente con altri per attingere alle buone pratiche e migliorare le conoscenze.</i>						
		Nulla	Parzialmente	Sufficientemente	Completamente	<p><b>Per nulla</b> - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.</p> <p><b>Parzialmente</b> - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.</p> <p><b>Sufficientemente</b> - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.</p> <p><b>Completamente</b> - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.</p>
12.1 All'interno delle istituzioni pubbliche si crea un clima favorevole all'adattamento, ai cambiamenti del contesto e dell'ambiente esterno, ai bisogni e alle preferenze dei cittadini, nonché al cambiamento culturale, basato sulla flessibilità, sull'autovalutazione e sull'apprendimento continuo, al fine di ottenere risultati migliori.						
	12.1.1 L'ente locale ha stabilito linee guida complete per condurre autovalutazioni regolari, promuovere la flessibilità decisionale e implementare meccanismi di apprendimento continuo.					<p>Relazioni sulle autovalutazioni utilizzando le linee guida.</p> <p>Documentazione sulla flessibilità del processo decisionale supportato dalle linee guida.</p> <p>Documentazione della formazione del personale relativa alle linee guida.</p> <p>...</p>
	12.1.2 L'autorità locale promuove attivamente l'innovazione attraverso iniziative di sviluppo delle capacità, che comprende programmi di gestione del cambiamento e di competenza culturale.					<p>Documentazione del programma di sviluppo delle capacità.</p> <p>Storie di successo dell'innovazione.</p> <p>Sondaggi e feedback del personale.</p> <p>...</p>
11.2 Le politiche e i processi decisionali concorrono a preservare gli aspetti storici, culturali e sociali del contesto a cui si rivolgono.						
	12.2.1 L'autorità locale si impegna in scambi di conoscenze intersettoriali con altri attori pubblici e privati, organizzazioni della società civile ed esperti della regione.					<p>Rapporti sullo scambio di conoscenze.</p> <p>Accordi di progetti collaborativi.</p> <p>Feedback dai partecipanti alle attività di scambio di conoscenze.</p> <p>...</p>
	12.2.2 L'autorità locale sviluppa e partecipa a partenariati e progetti internazionali, con l'obiettivo di portare preziose conoscenze ed esperienze internazionali a beneficio della comunità locale.					<p>Documentazione su progetti con partenariati internazionali.</p> <p>Rapporti sull'impatto locale dei partenariati internazionali.</p> <p>Dichiarazioni dei partner internazionali sulle collaborazioni.</p> <p>...</p>
12.3 L'autorità locale è in grado di identificare, adattare e implementare le pratiche di successo in modo da innovare in termini di conoscenze, impostazioni istituzionali, gestione, strumenti e metodologie laddove necessario.						

	12.3.1 L'ente locale promuove la cooperazione intersettoriale per lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative.					Casi studio di progetti interdipartimentali. Registrazioni di incontri che promuovono la collaborazione interdipartimentale. Feedback del personale sulle esperienze di collaborazione interdipartimentale. ...
	12.3.2 L'autorità locale invita regolarmente i membri della comunità locale, le imprese e le organizzazioni per proporre soluzioni o pratiche innovative per affrontare specifiche sfide locali o migliorare i servizi.					Evidenza di proposte innovative da parte della comunità. Esempi di innovazioni ispirate dalla comunità. Feedback sul coinvolgimento della comunità nell'innovazione. ...
Quanto siete d'accordo con la seguente affermazione?						
	<p><b>La nostra autorità locale è profondamente impegnata nel principio della Sostenibilità e orientamento a lungo termine.</b> L'orientamento a lungo termine è un aspetto fondamentale della nostra filosofia di governance. Lavoriamo diligentemente per massimizzare la sostenibilità delle nostre decisioni e azioni, sia da parte del governo, delle istituzioni pubbliche o dei funzionari pubblici. Il nostro impegno si estende a considerare il potenziale impatto delle nostre scelte sulle generazioni future e sulla loro capacità di soddisfare i propri bisogni. Cerchiamo di trovare un equilibrio tra affrontare le sfide attuali e salvaguardare il benessere e le risorse che saranno fondamentali per la prosperità delle generazioni future. Il nostro orientamento a lungo termine guida le nostre politiche e pratiche, assicurandoci di agire come amministratori responsabili delle risorse della nostra comunità e custodi del suo futuro.</p>					

**ISIG**  
**ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE**  
**INSTITUTE OF INTERNATIONAL SOCIOLOGY**  
GORIZIA

[www.isig.it](http://www.isig.it)

Via Mazzini, 13  
34170 – Gorizia  
Italia

T. +39.0481.533632  
[isig@isig.it](mailto:isig@isig.it) | [isig@pec.isig.it](mailto:isig@pec.isig.it)  
P.IVA /CF: 00126770312